

“AL VINO STIAMO A CUORE”

Al via il progetto DAE di Villa Spinosa, cantina cardioprotetta

**Inaugurazione di una postazione DAE, giovedì 5 maggio 2022,
nella cantina Villa Spinosa di Negrar di Valpolicella.**

Il progetto **“AL VINO STIAMO A CUORE”** è un’iniziativa nata dall’idea di Villa Spinosa di attivare una postazione DAE (Defibrillatore Semiautomatico Esterno), lo strumento salvavita fondamentale per agire in caso di arresto cardiaco, consentendo così un pronto intervento tramite uno strumento accessibile, 24 ore su 24, all’interno del Borgo di Jago, sede della cantina e dell’agriturismo.

“Il progetto nasce dalla mia profonda convinzione che le imprese abbiano non solo il dovere di svolgere al meglio il loro lavoro quotidiano, ma debbano anche nel loro agire avere sensibilità e riconoscenza verso il territorio e la comunità nella quale esse operano” afferma Enrico Cascella Spinosa, che guida Villa Spinosa. *“Nella nostra azienda vinicola all’interno del Borgo di Jago con l’acquisto e l’installazione del DAE questa idea si concretizza. Mi auguro che l’iniziativa sia un primo passo, un esempio per tutto il distretto del vino che accoglie visitatori e turisti, e anche altri decidano di dotarsi di defibrillatori, contribuendo a una capillare distribuzione sul territorio di tali presidi salvavita a protezione dei propri collaboratori, di quanti arrivano in Valpolicella e della collettività che vive nelle vicinanze delle aziende”.*

*“Per la realizzazione - spiega Cascella Spinosa - è stata fondamentale e preziosa la collaborazione del **Dottor Giulio Molon, Direttore dell’Unità di Cardiologia dell’Ospedale Sacro Cuore di Negrar**, che ringrazio per l’indispensabile sostegno e sinergia. Nell’ottica di ulteriore valorizzazione del territorio hanno appoggiato il progetto **“AL VINO STIAMO A CUORE”** anche due importanti realtà dell’economia locale: **BCC Valpolicella Benaco Banca** e il **Consorzio Tutela Vini Valpolicella**.*

All’inaugurazione della postazione DAE nella sede di Villa Spinosa, **giovedì 5 maggio 2022 alle ore 18:30**, interverrà il *Dottor Molon* che parlerà del tema specifico che comprende sia la parte di prevenzione che quella più in particolare del trattamento dell’arresto cardiaco.

“Ho condiviso e supportato con vero piacere la proposta di Villa Spinosa” afferma il Dottor Molon, ricordando che ogni istante può essere fatale per chi è colpito al cuore. *“L’arresto cardiaco è responsabile di più di 50.000 decessi ogni anno in Italia. Ogni minuto che passa dall’evento di fibrillazione ventricolare all’intervento dei soccorsi è importante perché le probabilità di sopravvivenza diminuiscono esponenzialmente col tempo, dopo meno di dieci minuti dall’inizio dell’arresto cardiaco i danni subiti a livello cerebrale divengono irreversibili; il tempo in questi casi è vita, si deve intervenire il più precocemente possibile, quindi avere persone formate alle pratiche di rianimazione e la disponibilità di defibrillatori sul territorio sono fondamentali per raggiungere questo obiettivo”.*

Sono dati che evidenziano l’importanza vitale di dotare il territorio di questi apparecchi utilizzabili con una certa facilità anche da personale non sanitario.

L’impegno di **BCC Valpolicella Benaco Banca** sarà nella formazione all’utilizzo del defibrillatore, favorendo e ospitando i corsi (BLS) presso le proprie strutture, coinvolgendo i residenti della zona che vorranno essere informati e formati, creando così un **“Team del Cuore”** capace di pronto intervento in caso di emergenza.

Il **Consorzio Tutela Vini Valpolicella** promuoverà fra i soci il progetto **“AL VINO STIAMO A CUORE”** sensibilizzando progressivamente altre cantine.

“Sono molto soddisfatto dell’iniziativa e orgoglioso dei partner che credendo nel progetto lo hanno sposato. - conclude Cascella Spinosa – Faremo della Valpolicella un territorio cardioprotetto”.



PER INFORMAZIONI:

ENRICO CASCELLA SPINOSA

TEL +39 045 7500093 - CEL. +39 340 3060480 - EMAIL: INFO@VILLASPINOSA.IT

Che cosa è il DAE? A cosa serve?

Il DAE (defibrillatore semiautomatico esterno) è una macchina di piccole dimensioni che, tramite due placche adesive applicate sul torace della persona colta da malore, è in grado di rilevare le alterazioni dell'attività elettrica del cuore. Dopo esser stato applicato alla persona in arresto cardiaco, il DAE è in grado di riconoscere la fibrillazione ventricolare, che è un'aritmia maligna del cuore, ed erogare una scarica elettrica che resetta il muscolo cardiaco e ne interrompe l'aritmia.

Come funziona il DAE?

Lo strumento è semplice da utilizzare in quanto è la macchina stessa che, attraverso una voce pre-registrata, guida passo per passo l'operatore. Il DAE stabilisce se è necessario erogare la scarica elettrica e suggerisce con messaggi vocali le successive modalità di intervento sulla vittima.